

Ezio Fonda

**Manuale illustrato delle
Regole di Rotta
e della
procedura per le proteste**

*Regolamento di Regata
2009-2012*

Le Regole di Regata on-line: <http://www.eziofonda.it>

© Ezio Fonda 2009-2013 Copyright

In questo manuale non è riportato il testo integrale del regolamento perché coperto da Copyright

Edizione : 23 marzo 2009

A cosa serve il Regolamento di Regata ?

Il Regolamento di Regata contiene le Regole per organizzare e condurre le regate veliche e regolamentare i diritti di rotta.

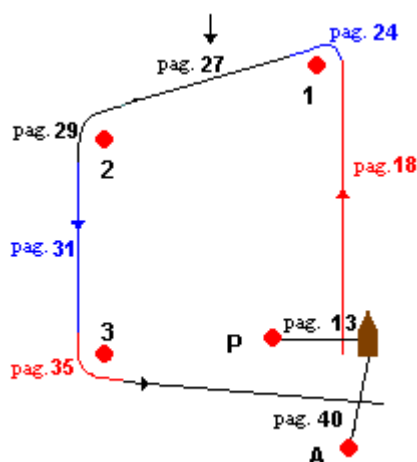
Cosa verrà trattato in questo manuale ?

In questo manuale verranno trattate quasi esclusivamente le Regole che governano i diritti di rotta.

Come verranno espone le regole di rotta ?

Verranno analizzati i casi più frequenti che possono accadere durante lo svolgimento di una regata a quadrilatero iniziando prima della partenza e continuando lungo tutto il percorso fino all'arrivo. Alcuni casi, che possono accadere in un'area del percorso, possono non essere specifici solamente di quella zona, ma verificarsi anche in altri momenti del percorso. **Tutti i contatti, se non altrimenti specificato, si intendono senza danni.**

INDICE CASI DURANTE IL PERCORSO:



In questo manuale ci sono tutte le situazioni che possono accadere nel corso della regata ?

No, in questo manuale sono riportati i casi più comuni.

In nessun manuale troverete tutti i casi che possono accadere in regata !

Prima di passare agli esempi pratici dei diritti di rotta è necessario ed indispensabile vedere alcune definizioni. Quando nel Regolamento di Regata una delle definizioni viene scritta in corsivo deve intendersi scritta tutta la definizione. Le definizioni riportate qui di seguito non sono le ufficiali perché coperte da copyright, ma una spiegazione data dall'autore.

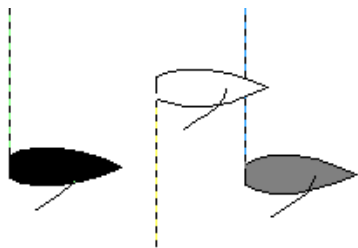
DEFINIZIONI

Libero dalla poppa, libero dalla prua; ingaggiamento:

Una barca viene definita libera dalla poppa di un'altra barca quando si trova dietro ad una linea perpendicolare all'asse dello scafo e passante per il punto più poppiero dell'altra imbarcazione. Fa parte della barca pure l'attrezzatura purché sia in posizione normale. Se nessuna delle due barche è libera dalla poppa dell'altra, per definizione, sono ingaggiate. Se su mure diverse, per essere ingaggiate, devono navigare con una rotta maggiore ai 90° dal vento reale.

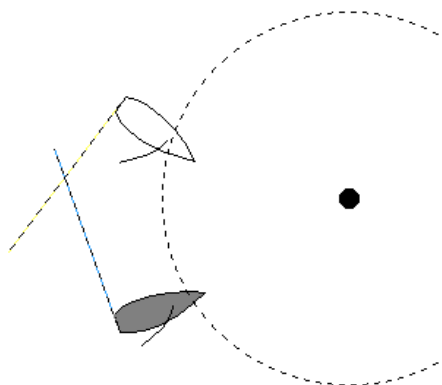
Caso N° 1

...sono ingaggiate quando nessuna delle due è libera dalla poppa.



Le barche grigia e bianca sono ingaggiate perché entrambe si trovano davanti la linea passante per l'estremità poppiera dell'altra: Nessuna delle due è libera dalla poppa dell'altra. La barca nera e bianca non sono ingaggiate perché solamente la barca bianca si trova davanti alla linea passante per l'estremità poppiera della barca nera mentre la barca nera si trova dietro la linea passante per l'estremità poppiera della barca bianca. La barca nera è libera dalla poppa della barca bianca. La barca bianca è libera dalla prua della barca nera.

Caso N° 2



Le barche grigia e bianca sono ingaggiate?

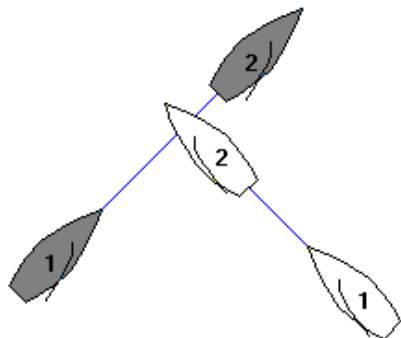
Risposta: Nessuna delle due barche è libera dalla poppa dell'altra e quindi entrambe sono ingaggiate.

.....

Tenersi discosta

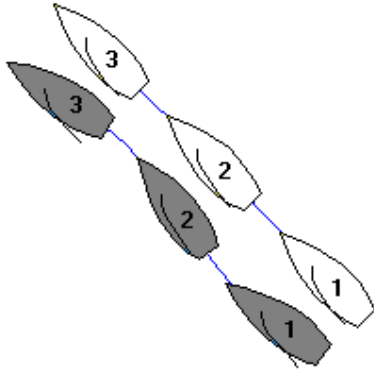
Se una barca con diritto di rotta può continuare la sua rotta senza doverla modificare per evitare una collisione, per definizione, la barca senza diritto di rotta si è tenuta discosta. La barca al vento si tiene discosta se la barca sottovento può orzare o poggiare senza provocare subito un contatto con la barca al vento.

Caso N° 3



La barca grigia si è tenuta discosta perché la barca bianca, con diritto di rotta, non ha avuto la necessità di effettuare manovre per evitarla.

Caso N° 4



La barca bianca si è tenuta discosta perché la barca grigia ha potuto orzare e poggiare senza entrare immediatamente in contatto con la barca bianca.

Sottovento ed al vento

Il lato della barca più vicino al vento è il lato al vento, l'altro è il lato sottovento. Se la barca è prua al vento il lato al vento o quello sottovento è il lato che aveva prima di porsi al vento. In poppa o in strapoggia il lato sottovento è il lato dove sta la randa. Se due barche sono ingaggiate, la barca che sta dal lato sottovento è la barca sottovento mentre l'altra è la barca al vento.

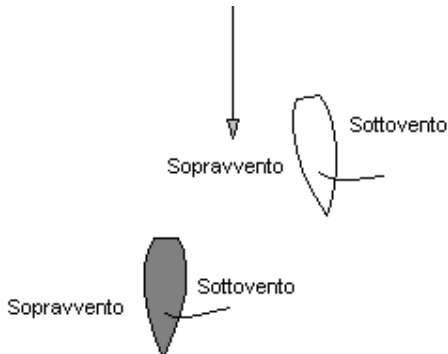
Caso N° 5



Nelle posizioni 1 e 2 il lato sottovento della barca bianca è il lato sinistro perché è il lato più lontano dalla direzione del vento.

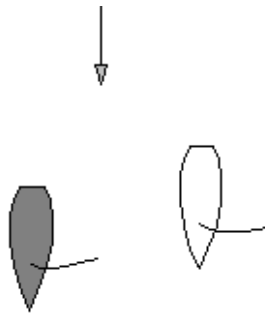
Nella posizione 3 la barca bianca è prua al vento ed il suo lato sottovento è quello sinistro perché prima di arrivare alla posizione di prua al vento era il lato sinistro più lontano dalla direzione del vento.

Caso N° 6



Nelle andature in poppa (barca grigia) o in strapoggia (barca bianca) il lato sottovento è il lato dove si trova la randa. L'altro è il lato sopravvento.

Caso N° 7



Entrambe le barche sono ingaggiate e sulle stesse mure.
Qual è la barca sottovento e quale quella al vento ?

Risposta: *Entrambe le barche sono ingaggiate e sulle stesse mure. La barca bianca è la barca sottovento perché il lato sottovento della barca grigia è il lato sinistro e lei si trova sul lato sinistro della barca grigia. La barca grigia è la barca al vento perché il lato al vento della barca bianca è il lato destro.*

Caso N° 8



Qual è la barca al vento e quale quella sottovento ?

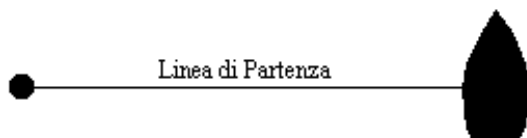
Risposta: *Il lato sinistro della barca bianca è il lato sottovento. La barca sottovento è la barca grigia perché si trova sul lato sottovento della barca bianca.*

.....

Boa

E' un oggetto che una barca deve lasciare da una parte prescritta come stabilito dalle istruzioni. Non fa parte della boa il cavo di ancoraggio o qualsiasi oggetto che si è impigliato per caso o non permanentemente.

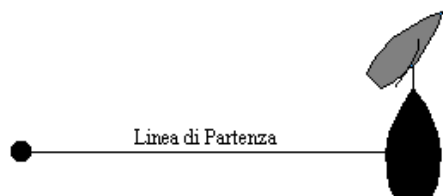
Caso N° 9



La barca comitato, posta sulla linea di partenza,
per il Regolamento di regata viene considerata
boa ?

Risposta: *Sì. Nella definizione è specificato che una barca del comitato, circondata da acque navigabili dalla quale si estende la linea di arrivo o di partenza viene considerata boa.*

Caso N° 10



La barca grigia in partenza tocca la catena dell'ancora della barca Comitato. Deve penalizzarsi perché ha toccato la boa?

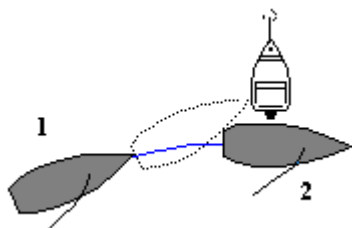
Risposta: No, per definizione, il cavo dell'ancora non fa parte della boa.

.....

Ostacolo

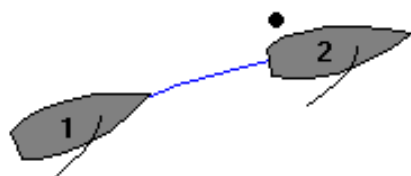
E' un oggetto abbastanza grande in rapporto all'imbarcazione che gli si avvicina e viene considerato ostacolo se ad una distanza di una sua lunghezza una barca deve modificare notevolmente la sua rotta per evitarlo. Viene considerato pure ostacolo un oggetto che può essere passato in sicurezza solamente da una parte o se lo prescrivono le istruzioni di regata. Una barca con diritto di rotta è un'ostacolo per le altre barche che devono tenersi discoste ad eccezione di quando si applica la regola 22. (se cioè una barca è scuffiata, all'ancora, incagliata o se sta prestando soccorso)

Caso N° 11



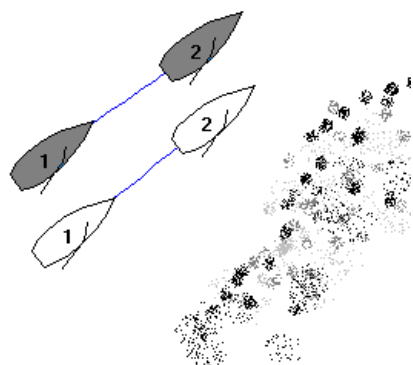
La barca bianca è una barca all'ancora estranea alla regata. Per la barca grigia la barca bianca è un ostacolo perché, per evitarla, nella posizione 1 quando si trova ad una distanza di una sua lunghezza, deve modificare sostanzialmente la propria rotta.

Caso N° 12



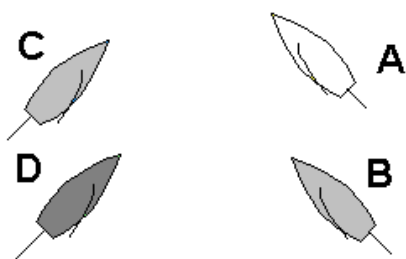
Un segnale da pesca non è un ostacolo. Essendo di piccole dimensioni, la barca grigia non modifica sostanzialmente la sua rotta per evitarlo quando si trova ad una sua lunghezza.

Caso N° 13



Entrambe le barche stanno passando un bassofondale. Per definizione stanno passando un ostacolo.

Caso N° 14



La barca A è un ostacolo per le barche C e D ?
La barca D è un ostacolo per la barca B ed A ?

Risposta: La barca A è un ostacolo per le barche C e D perché la barca bianca ha diritto di rotta e devono tenersi discoste da essa. La barca D non è un ostacolo per la barca B ed A perché la barca D non ha diritto di rotta.

Giusta rotta

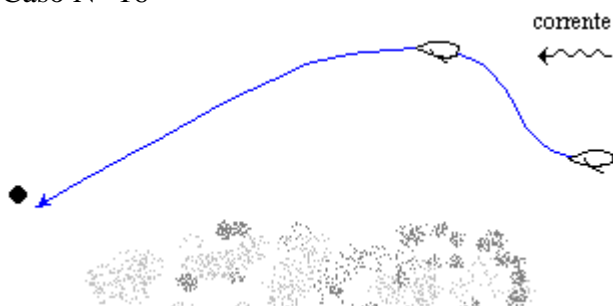
E' la rotta che la barca vorrebbe fare per impiegare minor tempo per terminare la regata in assenza di altre barche. Prima del suo segnale di partenza non esiste giusta rotta..

Caso N° 15



La giusta rotta non è la rotta più breve, ma la rotta più veloce per terminare la regata. La giusta rotta per la barca bianca è quella di bordeggiare in poppa, che per lei è più conveniente, piuttosto di navigare in poppa piena.

Caso N° 16

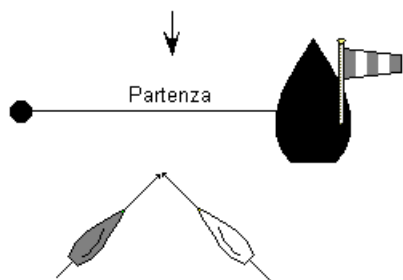


La barca bianca segue una rotta più al largo perché c'è una corrente più a favore. Non è la rotta più breve per arrivare alla boa, ma è la rotta più veloce: è la sua giusta rotta.

In Regata

Per una barca la regata inizia all'esposizione del suo segnale preparatorio e termina dopo essere arrivata ed aver liberato la linea e le boe o se si ritira o se viene fatto un richiamo generale o viene differita o interrotta.

Caso N° 17



Sulla barca del Comitato è esposta l'intelligenza. La barca grigia provoca una collisione senza danni con la barca bianca. La barca bianca protesta.

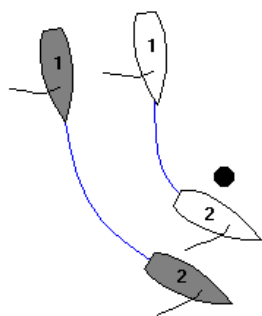
Risposta: Nessuna barca viene penalizzata perché non erano ancora in regata. La regata inizia all'esposizione del proprio segnale Preparatorio. Se però la barca bianca ha subito un danno che pregiudica la sua posizione di arrivo nella/e regata/e successive può aver diritto a riparazione.

.....

Spazio alla boa

E' lo spazio necessario ad una barca per fare rotta diretta verso la boa e lo spazio per girare la boa sulla sua giusta rotta. Solamente se la barca è ingaggiata sopravvento ed ha diritto a spazio alla boa ha diritto pure allo spazio per virare.

Caso N° 18



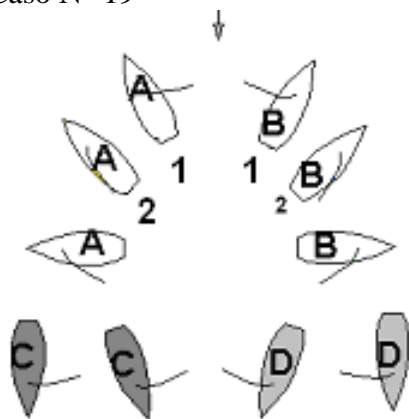
Dal momento in cui la prima delle due barche entra nella zona, la barca grigia deve dare spazio alla barca bianca per navigare verso la boa e poi lo spazio per girare la boa. Lo spazio varia a seconda delle condizioni del vento e del mare. Maggiore sarà la forza del vento e del mare, maggiore dovrà essere lo spazio a disposizione per poter manovrare.

"In maniera marinaresca" si intende senza errori nella manovra ed è in rapporto al livello della regata. In un Campionato Internazionale ci si deve aspettare che il concorrente manovri in minor spazio che in una regata sociale.

Mure a dritta, mure a sinistra

Una barca ha le mure a dritta se ha il lato di dritta al vento, ha le mure a sinistra se ha il lato di sinistra al vento.

Caso N° 19

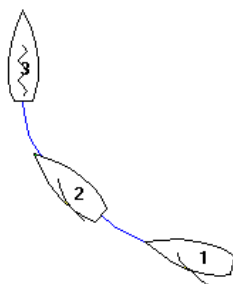


Il lato al vento (vedi definizione di sottovento e al vento) è il lato più vicino al vento. Nelle andature di poppa o in strapoggia il lato al vento è quello opposto al lato dove si trova la randa.

Le barche A hanno il lato al vento alla dritta e, quindi hanno le mure a dritta, anche se A1 scontra la vela per indietreggiare. Le barche B hanno il lato al vento alla sinistra e, quindi hanno le mure a sinistra, anche se B1 scontra la vela per indietreggiare.

Le barche C e D sono in poppa o in strapoggia ed hanno le mure dalla parte opposta a dove si trova la randa. Le barche D hanno le mure a sinistra, le barche C a dritta .

Caso N° 20



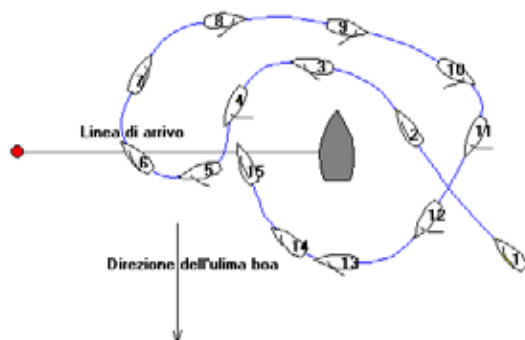
La barca bianca orza e si porta prua al vento. Nella posizione di prua al vento (3) quali mure ha ?

Risposta: La barca bianca in tutte tre le posizioni ha le mure a dritta. Nelle posizioni (1) e (2) il lato al vento della barca nera è il lato di dritta. Nella posizione (3) il lato al vento è quello che aveva nella posizione (2), cioè prima di mettersi prua al vento.

Arrivo

Una barca arriva quando qualsiasi parte dello scafo, dell'attrezzatura o dell'equipaggio in posizione normale taglia la linea di arrivo per la prima volta nella direzione dall'ultima boa, o dopo aver eseguito la penalità come da 44.2, oppure dopo aver corretto ad un errore di percorso (reg. 28.1) commesso sulla linea di arrivo.

Caso N° 21



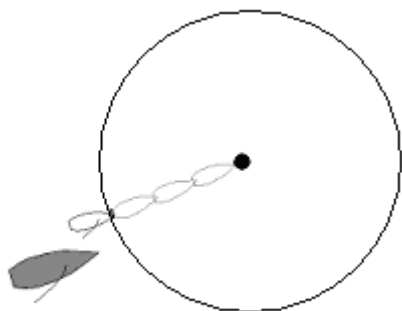
La barca non viene considerata arrivata quando taglia la linea nella posizione N°6 perché successivamente ha rimediato all'errore di percorso. È arrivata quando ha tagliato la linea nella posizione N° 15.

Zona delle tre lunghezze

È l'area attorno alla boa pari alle tre lunghezze di scafo della barca più vicina alla boa. Tale zona può essere modificata dalle Istruzioni di Regata a due o a quattro lunghezze.

Con il regolamento 2005-2008 iniziava l'applicazione della reg.18 (passaggio di boe) quando le barche erano in procinto di passare o girare la boa. Quindi il cerchio poteva essere variabile a seconda del tipo di barche e delle condizioni meteo. Ora non più. Si applica la reg. 18 dal momento in cui la prima barca entra nella zona.

Caso N° 22



La zona delle tre lunghezze è l'area attorno alla boa segnata dal cerchio.

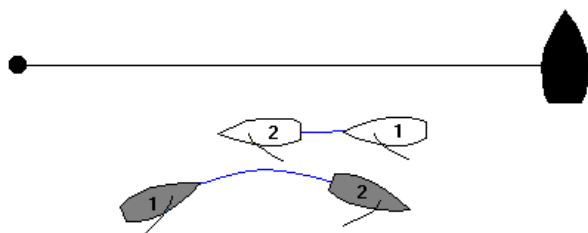
In questo caso la barca più vicina alla boa è la barca bianca ed il cerchio è "tracciato" in base alla sua lunghezza.

LE REGOLE DI ROTTA

La parte 2^a del Regolamento di Regata enuncia le regole di rotta. Analizzeremo ora le regole di rotta applicate alla regata.

ALLA LINEA DI PARTENZA

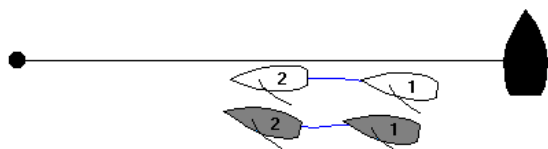
Caso N° 23



La barca grigia poggia per evitare la collisione.

Commento: *La barca bianca è mure a dritta e la barca grigia è mure a sinistra. La regola 10 prescrive che la barca mure a sinistra deve tenersi discosta dalla barca mure a dritta. Non è stata infranta alcuna regola perché la barca bianca non ha dovuto modificare la propria rotta.*

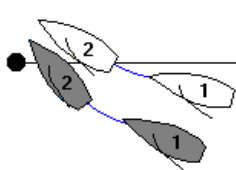
Caso N° 24



Mancano pochi secondi al segnale di partenza. La barca bianca sta navigando lungo la linea. La barca grigia orza, ma la barca bianca non risponde per non uscire dalla linea.

Commento: *Si applica la regola 11. La barca grigia poteva orzare e la barca bianca doveva rispondere. La barca grigia era sottovento e la barca bianca era al vento. Per la regola 11 la barca bianca, doveva tenersi discosta e rispondere all'orzata anche se, così facendo, sarebbe uscita dalla linea.*

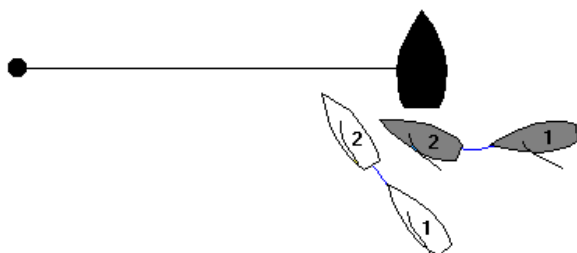
Caso N° 25



Al segnale dello start entrambe orzano ma la barca bianca naviga sotto la sua bolina e non lascia spazio alla barca grigia per passare la boa provocando un contatto.

Commento: Si applica la regola 11. La barca bianca non aveva l'obbligo di dare spazio alla barca grigia per passare la boa perché la regola 18: spazio alla boa non si applica quando ci si avvicina ad una boa per partire. La barca bianca aveva invece l'obbligo di tenersi discosta dalla barca grigia per la regola 11 perché era al vento rispetto alla barca grigia.

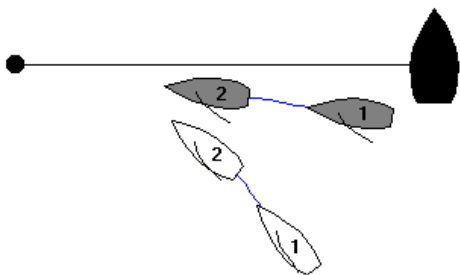
Caso N° 26



Mancano pochi secondi al segnale di partenza. La barca grigia, pur non avendo lo spazio, tenta di passare tra la barca bianca e la barca del comitato, ma provoca un contatto.

Commento: Si applica la regola 11. Quando le barche avvicinano ad una boa per partire la regola 18: spazio alla boa non si applica. La barca bianca aveva diritto di rotta perché era barca sottovento.

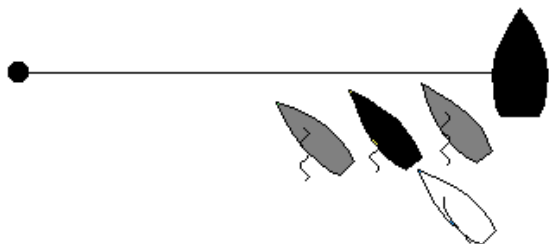
Caso N° 27



Mancano pochi secondi al segnale di partenza. La barca grigia sta navigando lungo la linea. La barca bianca poggia per evitare la collisione.

Commento: Si applica la regola 11. La barca bianca aveva diritto di rotta perché era barca sottovento e la barca grigia doveva tenersi discosta.

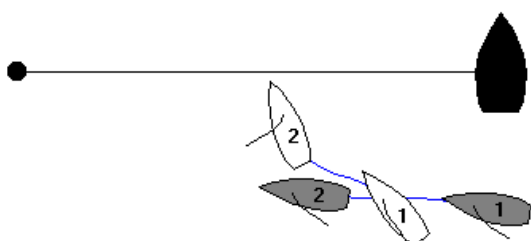
Caso N° 28



Le barche grigie e nera, in attesa del segnale di partenza, sono quasi ferme. Arriva da poppa la barca bianca che provoca un contatto con la barca nera.

Commento: Si applica la regola 12. La barca libera dalla poppa deve tenersi discosta dalla barca libera dalla sua prua. La barca bianca era libera dalla poppa della barca nera e doveva tenersi discosta.

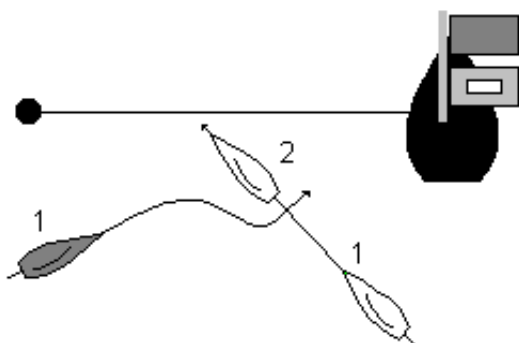
Caso N° 29



La barca bianca, per non partire in anticipo scontra la randa e naviga all'indietro. Così facendo entra in collisione con la barca grigia che stava passandogli di poppa.

Commento: Si applica la regola 21.3. Se una barca scontra la vela e naviga all'indietro deve tenersi discosta.

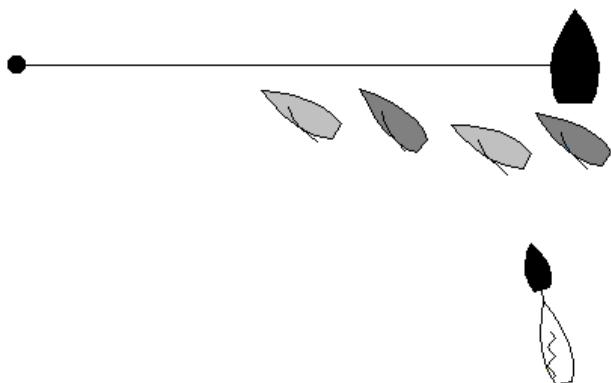
Caso N° 30



Le due barche appartengono a due classi diverse con partenze differenziate. La prima a partire sarà la classe della barca grigia di cui è già esposto il segnale di avviso ed il preparatorio. La barca grigia evita la collisione con la barca bianca.

Commento: Si applica la regola 23.1. Se ragionevolmente possibile, una barca non in regata non deve interferire con una barca che è in regata. La barca bianca non era in regata e non doveva interferire con la barca nera che era in regata. La barca bianca verrà penalizzata nella regata più prossima al momento dell'incidente. (Reg. 64.1d)

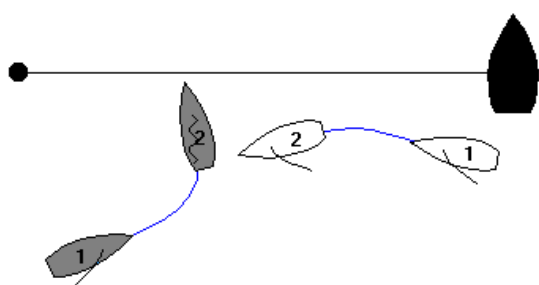
Caso N° 31



E' già esposto il segnale preparatorio. La barca bianca, in ritardo per la partenza, viene trainata sulla linea dal suo istruttore.

Commento: Si applica la regola 41. Le barche sono in regata perché è già esposto il segnale preparatorio. La barca bianca ha infranto la regola 41: aiuto da terzi.

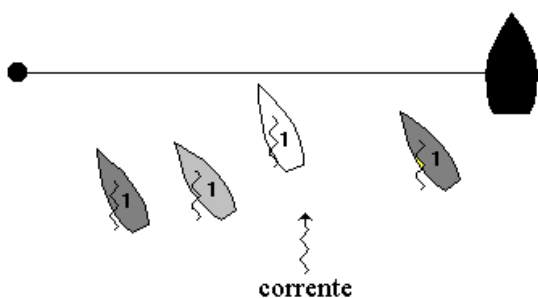
Caso N°32



Poco prima del segnale di partenza la barca grigia si avvicina alla linea, va oltre la prua al vento, ma in attesa dello start non poggia su una rotta di bolina stretta. Arriva la barca bianca che evita la collisione.

Commento: Si applica la reg. 13. La barca grigia non ha mai completato la virata perché non si è messa sulla rotta di bolina stretta. In attesa dello start, per avere diritto di rotta, doveva completare la virata mettendosi di bolina e poi eventualmente orzare. La barca bianca era già in rotta di collisione quando la barca grigia è andata oltre la prua al vento.

Caso N°33

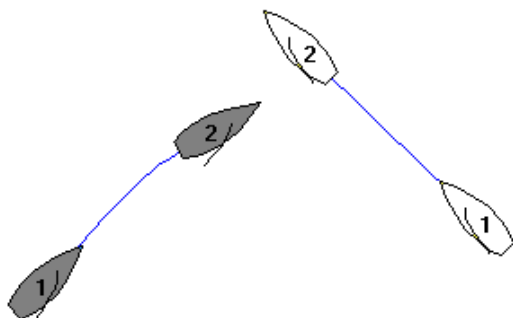


Mancano pochi secondi alla partenza. La barca bianca è vicinissima alla linea. Per non partire anticipatamente il prodiere mette una mano in acqua e rema all'indietro.

Commento: Si applica la reg. 42. Una barca deve navigare usando solamente il vento e l'acqua per aumentare, mantenere o diminuire la propria velocità. Non può certamente usare la mano o la pagaia per aumentare o diminuire la velocità.

SUL LATO DI BOLINA

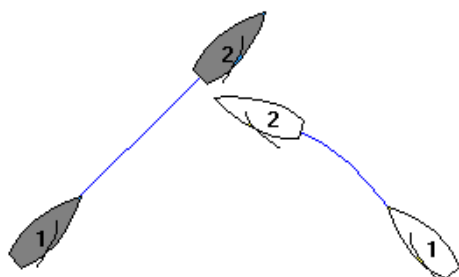
Caso N° 34



La barca grigia poggia per evitare la collisione.

Commento: *La regola 10 prescrive: quando le barche sono su mure differenti, quella con le mure a sinistra deve tenersi discosta da quella con le mure a dritta. La grigia aveva le mure a sinistra e correttamente si era tenuta discosta.*

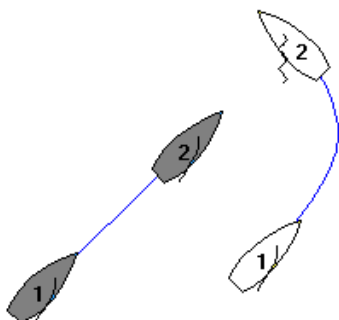
Caso N° 35



La barca bianca è stata costretta a poggiare per evitare la collisione, ma non ha protestato. La barca grigia deve ugualmente autopenalizzarsi ?

Commento: *La barca grigia era mure a sinistra e doveva tenersi discosta dalla barca bianca che era mure a dritta. Anche se la barca bianca non ha protestato la barca grigia può sempre essere protestata da un'altra barca testimone dell'incidente o dal Comitato di Regata o dal Comitato per le Proteste. Per aver la certezza di non incorrere in una squalifica la barca grigia dovrebbe autopenalizzarsi anche se non è stata protestata dalla barca bianca.*

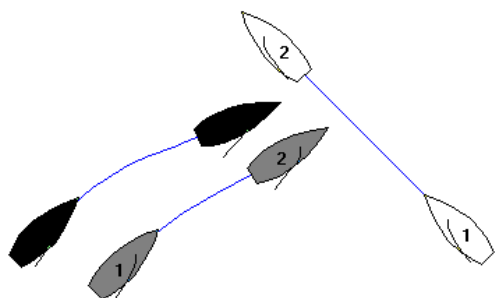
Caso N° 36



La barca bianca vira e, dopo essere di bolina, non cazza le vele, per un'avarria rimane ferma con le vele lasche. Dopo un po' arriva la barca grigia. Quale delle due barche ha diritto di rotta ?

Risposta: *La barca bianca mantiene i suoi diritti di rotta perché è mure a dritta anche se le vele non portano. La barca bianca doveva tenersi discosta in virata fino ad una rotta di bolina stretta. Nella posizione 2 la barca bianca era già di bolina stretta.*

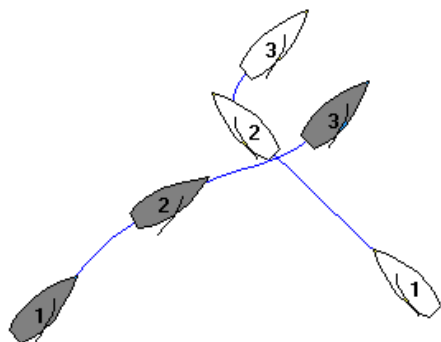
Caso N° 37



La barca grigia passa a poppa della barca bianca che ha diritto di rotta. La barca grigia deve dare spazio alla barca nera per passare a poppa della barca bianca ?

Risposta: *La barca bianca, barca con diritto di rotta, era un ostacolo per le barche nera e grigia. (v. definizione di Ostacolo e Caso N° 14) La barca nera era ingaggiata con la barca grigia e aveva diritto a spazio per passare l'ostacolo (reg.19.2b) perché la barca grigia era in grado di darglielo.*

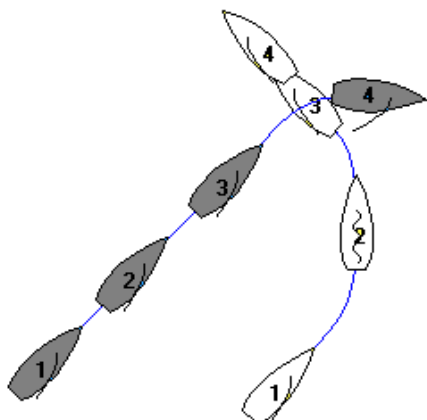
Caso N° 38



La barca grigia passa a poppa della barca bianca. Contemporaneamente la barca bianca vira e si pone sopravvento coprendo la barca grigia. La barca grigia protesta affermando che stava passando di poppa !!

Commento: *Correttamente la barca grigia, mure a sinistra, si è tenuta discosta dalla barca bianca, mure a dritta. La barca bianca nel virare si è tenuta discosta. Nella posizione 3 la barca bianca è sopravvento e di sta tenendo discosta (v. Caso N° 4). Non è stata infranta alcuna regola. Anche se la barca grigia era passata di poppa, nulla vietava alla barca bianca di virare.*

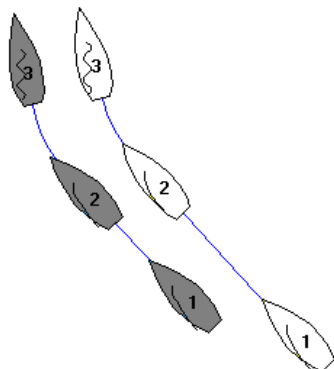
Caso N° 39



La barca bianca nella posizione 1 inizia ad orzare, nella posizione 2 è prua al vento, nella posizione 3 è di bolina. La barca grigia, nella posizione 3 quando la barca bianca è di bolina poggia e riesce a passare di poppa.

Commento: *La barca bianca doveva tenersi discosta mentre stava virando (reg. 13) e cioè dalla posizione di prua al vento (2) alla posizione di bolina (3). Nella posizione (3), terminata la virata, era mure a dritta con diritto di rotta. Correttamente la barca grigia ha poggato e si è tenuta discosta. La barca bianca ha rispettato la reg. 15 perché dal momento in cui ha acquisito il diritto di rotta ha dato lo spazio alla barca grigia per tenersi discosta.*

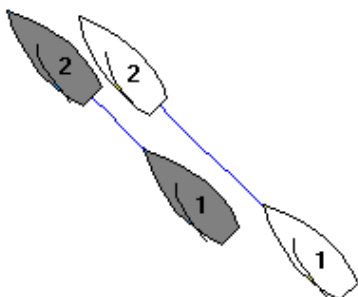
Caso N° 40



La barca bianca, più veloce, si ingaggia al vento. La barca grigia orza e la barca bianca risponde.

Commento: *La barca grigia era barca con diritto di rotta perché sottovento. Poteva modificare la propria rotta orzando e dando lo spazio alla barca bianca per tenersi discosta (reg. 16). La barca grigia ha orzato lentamente e la barca bianca ha avuto la possibilità di rispondere per tenersi discosta. La barca grigia non ha infranto alcuna regola.*

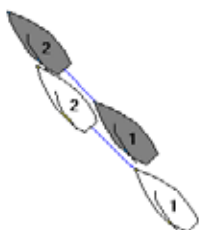
Caso N° 41



La barca bianca si ingaggia sopravvento e vicinissima alla barca grigia.

Commento: *Si applica la regola 11. La barca grigia è barca con diritto di rotta in entrambe le posizioni. Nella posizione 2 la barca bianca è barca al vento e deve tenersi discosta dalla barca grigia che le è sottovento. Se la barca grigia poggiasse entrerebbe immediatamente in contatto con la barca bianca perché quest'ultima non si sta tenendo discosta (reg.11).*

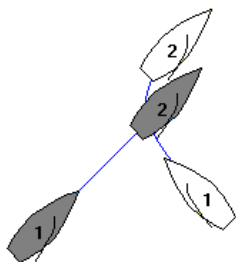
Caso N° 42



La barca bianca nella posizione 1 si ingaggia sottovento. Subito dopo, nella posizione 2, provoca un contatto con la barca grigia.

Commento: *Si applica la regola 15. Prima che la barca bianca si ingaggiasse sottovento la barca con diritto di rotta era la barca grigia e la barca bianca doveva tenersi discosta (reg. 12). Nella posizione 1 la barca bianca aveva acquisito il diritto di rotta. La regola 15 prescrive che se una barca acquista il diritto di rotta per sua azione deve dare inizialmente all'altra barca lo spazio per tenersi discosta. La barca grigia non ha potuto, data la rapidità dell'azione, tenersi discosta. La barca grigia ha infranto al reg. 15 perché non ha dato lo spazio alla barca grigia per tenersi discosta.*

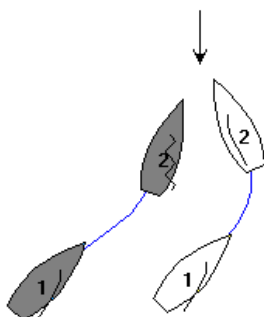
Caso N° 43



La barca bianca vira. Quando ha terminato la virata ed è già sulla rotta di bolina, la barca grigia si ingaggia sottovento a pochi centimetri di distanza e subito dopo avviene un contatto.

Commento: Si applica la regola 11. In questo caso la barca grigia ha acquisito il diritto di rotta per azione dell'altra barca e la regola 15 non si applica. La barca bianca doveva tenersi discosta perché sopravvento. (reg.11). La barca bianca doveva virare un po' più distante per evitare che la barca grigia potesse ingaggiarsi così vicina.

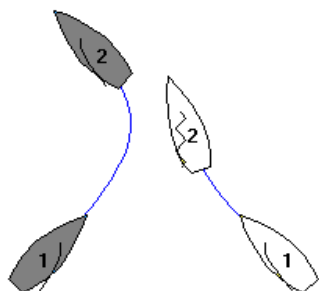
Caso N° 44



La barca bianca orza, va oltre la prua al vento. La barca grigia deve orzare per evitare la collisione.

Commento: Si applica la regola 13. Dopo aver passato la posizione di prua al vento una barca deve tenersi discosta dalle altre barche finché non si trova su una rotta di bolina stretta. La barca bianca stava virando e non era ancora su una rotta di bolina quando la barca grigia ha dovuto modificare la propria rotta.

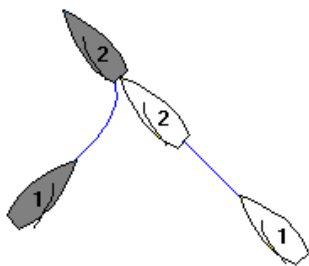
Caso N° 45



La barca grigia vira. Nella posizione (2) quando la barca grigia è sulla rotta di bolina stretta la barca bianca orza ed evita la collisione.

Commento: La barca grigia, mentre stava virando, si era tenuta discosta. Terminata la virata aveva acquisito il diritto di rotta e poiché la barca bianca era riuscita ad evitare la collisione stava ad indicare che c'era lo spazio sufficiente. Non è stata infranta alcuna regola. (Se c'era la boa sarebbe stato diverso, vedi caso 49)

Caso N° 46

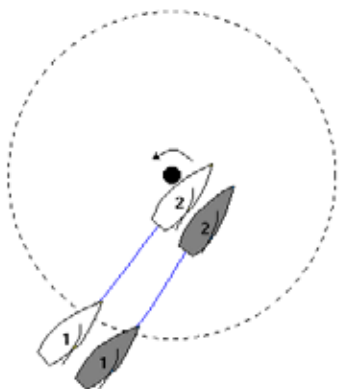


La barca grigia vira. Appena è sulla rotta di bolina stretta la barca bianca entra in collisione.

Commento: Si applica la regola 15. La barca grigia mentre stava virando si è tenuta discosta. Nella posizione 2 aveva acquisito il diritto di rotta (reg.12), ma non aveva dato spazio alla barca bianca per tenersi discosta.

ALLA BOA DI BOLINA

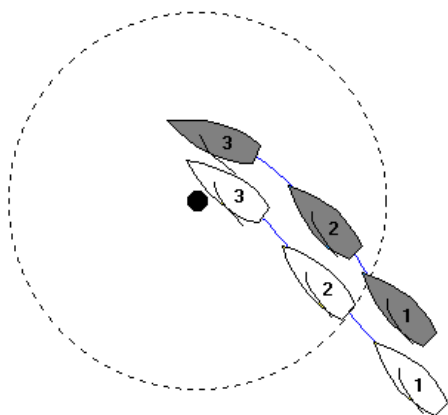
Caso N° 47



Le barche entrano nella zona delle tre lunghezze ingaggiate. La barca grigia non lascia spazio alla barca bianca e la barca bianca provoca un contatto.

Commento: Si applica la regola 18.2 (b). La barca bianca è entrata nella zona delle tre lunghezze ingaggiata interna alla barca grigia e poiché la barca grigia aveva diritto di rotta la barca grigia non doveva tenersi discosta, ma doveva dare alla barca bianca solamente lo spazio alla boa.

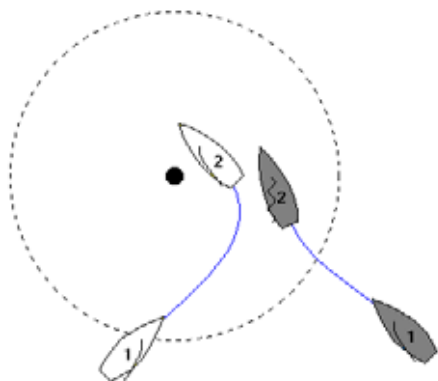
Caso N° 48



Le barche entrano nella zona delle tre lunghezze ingaggiate. La barca grigia poggia e non lascia spazio alla barca bianca che provoca un contatto.

Commento: Si applica la regola 18.2 (b). La barca bianca era entrata nella zona delle tre lunghezze ingaggiata interna alla barca grigia e poiché aveva diritto di rotta la barca grigia non solo doveva darle spazio alla boa ma anche tenersi discosta.

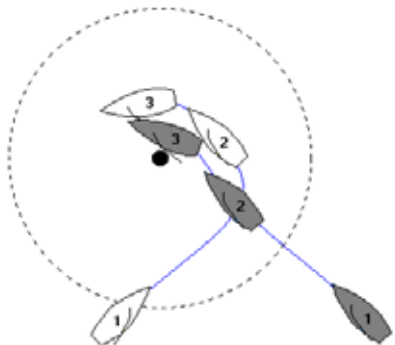
Caso N° 49



La barca bianca ha iniziato la virata nella zona delle tre lunghezze. Nella posizione 2, quando la barca bianca ha terminato la virata la barca grigia deve orzare per evitare la collisione.

Commento: Si applica la regola 18.3 (a). La barca bianca ha virato nella zona delle tre lunghezze ma ha costretto la barca grigia ad orzare oltre la bolina stretta per evitarla. Se non ci fosse stata la boa non ci sarebbe stata alcuna infrazione (v. caso 45)

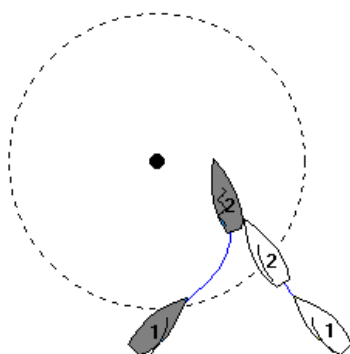
Caso N° 50



La barca bianca ha virato nella zona delle tre lunghezze. La barca grigia si è infilata all'interno, ma non essendoci lo spazio, c'è stato un contatto.

Commento: Si applica la reg.18.3(b): la barca bianca, poiché aveva iniziato la virata nella zona delle tre lunghezze, doveva dare spazio alla boa alla barca grigia e tenersi discosta perché al vento

Caso N° 51

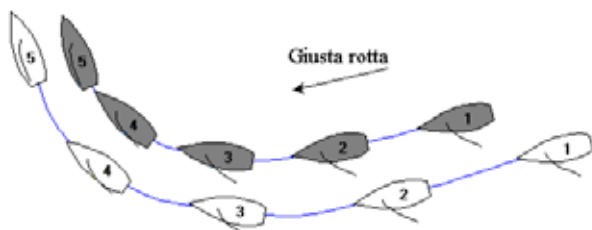


La barca grigia vira e nella posizione 2, quando non è ancora sulla rotta di bolina, avviene un contatto tra le due barche.

Commento: Si applica la reg. 13. La barca grigia non aveva completato la virata e doveva tenersi discosta.

SUL LATO DI LASCÒ

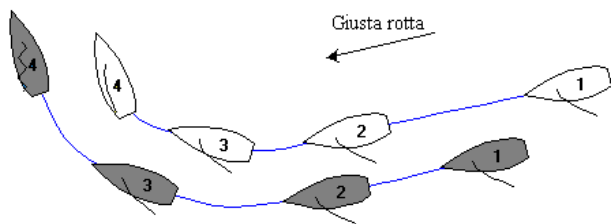
Caso N° 52



La barca bianca si ingaggia da sottovento. Nella posizione (2) inizia ad orzare e la barca grigia risponde.

Commento: Si applica la regola 17: la barca bianca si è ingaggiata sottovento da una posizione di libera dalla poppa entro due sue lunghezze. Per tale motivo non poteva navigare sopra la sua giusta rotta per tutto il tempo in cui essa rimaneva sulle stesse mure ed ingaggiata entro le due lunghezze, salvo che essa, a seguito dell'orzata non si fosse liberata dall'ingaggio passando a poppa della barca grigia.

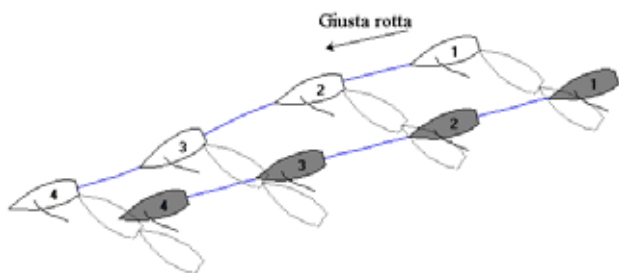
Caso N° 53



La barca bianca si ingaggia da sopravvento. Nella posizione (2) la barca grigia inizia ad orzare. La barca bianca risponde.

Commento: La barca grigia aveva diritto di rotta e poteva modificare la sua rotta dando alla barca bianca lo spazio per tenersi discosta. Non è stata infranta alcuna regola. La differenza con il caso precedente sta nel fatto che nel Caso N° 52 era la barca sottovento ad essersi ingaggiata da una posizione di libera dalla poppa mentre in questo caso è la barca sopravvento ad essersi ingaggiata da una posizione di libera dalla poppa.

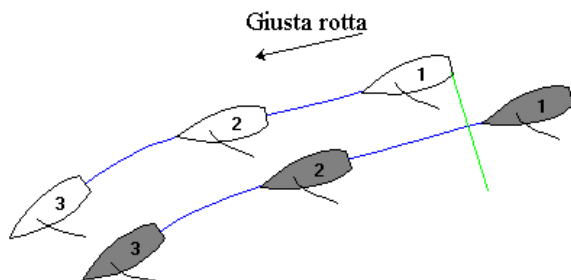
Caso N° 54



La barca grigia naviga libera dalla poppa della barca bianca ad una distanza inferiore alle due lunghezze. Dalla posizione 2 la barca poggia e dalla posizione 3 si rimette in giusta rotta. La barca grigia non ha mai modificato la sua rotta. La barca bianca si è sempre tenuta discosta.

Commento: Nel Regolamento 2009-2012 non esiste più la regola 17.2 che vietava alla barca al vento di poggiare sotto la sua giusta rotta. Ora la barca bianca può poggiare tenendosi però discosta come imposto dalla reg. 11

Caso N° 55

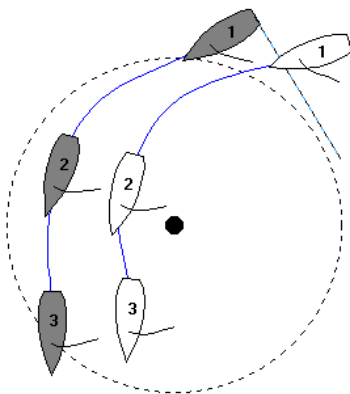


La barca grigia si ingaggia sottovento. Nella posizione 2 la barca bianca inizia a poggiare. La barca grigia risponde.

Commento: Si applica la regola 11. Per la regola 11 la barca bianca doveva tenersi discosta perché era barca sopravvento.

ALLA BOA DI LASCO

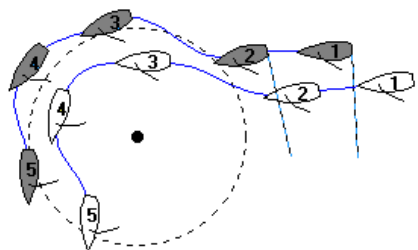
Caso N° 56



La barca bianca è ingaggiata con la barca grigia quando la barca grigia entra nella zona delle tre lunghezze.

Commento: Si applica la regola 18.2 (b). La barca bianca ingaggiata all'interno ha diritto di rotta. La barca grigia non solo deve dare spazio alla boa ma deve anche tenersi discosta.

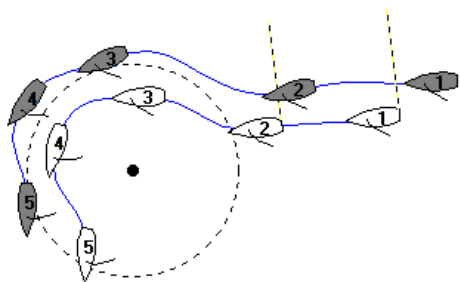
Caso N° 57



La barca bianca, tra la posizione 1 e la posizione 2, si è ingaggiata sottovento da libera dalla poppa entro due sue lunghezze dalla barca grigia. Nella posizione 2 inizia ad orzare e la barca grigia risponde. Nella posizione 4 poggia e gira la boa.

Commento: Si applicano le regole 18.2 (b) e 17. La barca bianca era ingaggiata all'interno con diritto di rotta e la barca grigia doveva tenersi discosta. Però la barca bianca si era ingaggiata da una posizione di libera dalla poppa ed era soggetta alla regola 17: non doveva navigare sopra la sua giusta rotta, come invece ha fatto.

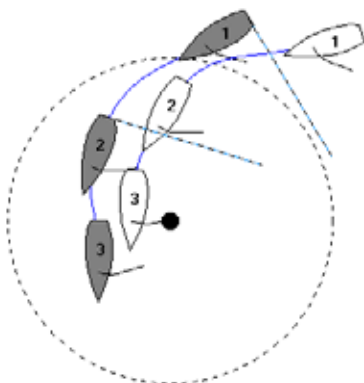
Caso N° 58



La barca grigia nella posizione 1 si ingaggia al vento. Alla posizione 2 la barca bianca inizia ad orzare e la barca grigia risponde. Nella posizione 4 poggia e gira la boa.

Commento: Si applica la regola 18.2 (b). La barca bianca era ingaggiata interna e la barca grigia doveva tenersi discosta. La differenza con il caso precedente (N° 57) sta che in questo caso la barca bianca non era soggetta alla reg. 17 perché non si era ingaggiata sottovento da una posizione di libera dalla poppa. Non è stata commessa alcuna infrazione.

Caso N° 59



La barca bianca è libera dalla poppa quando la barca grigia entra nella zona delle tre lunghezze. Nella posizione 2 le barche si ingaggiano e nella posizione 3 la barca grigia non da spazio per passare la boa ed avviene un contatto.

Commento: Si applica la regola 18.2 (b). La barca bianca non era ingaggiata quando la barca grigia è entrata nella zona delle tre lunghezze. La barca bianca doveva dare spazio alla boa alla barca grigia e non aveva diritto a spazio per passare la boa anche se successivamente, nella posizione 2, le due barche si sono ingaggiate.

SUL LATO DI POPPA

La barca che sta dietro (bianca), deve tenersi discostata a meno che non abbia mure a destra rispetto a quella davanti se avesse mure e sinistra (vedere caso successivo).

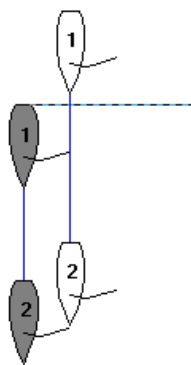
Caso N° 60



La barca bianca, più veloce, tocca con la sua prua la poppa della barca grigia.

Commento: Si applica la regola 12. La barca bianca era libera dalla poppa della barca grigia e doveva tenersi discosta.

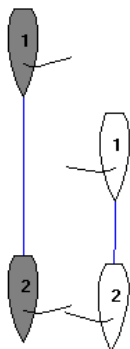
Caso N° 61



La barca bianca si ingaggia da sottovento da una posizione di libera dalla poppa. Dopo circa 30 secondi avviene un contatto tra lo strallo della barca bianca ed il boma della barca grigia.

Commento: Si applica la regola 11. Dopo essersi ingaggiata la barca bianca era barca con diritto di rotta. La barca grigia doveva orzare per tenersi discosta e ne aveva il tempo e lo spazio per farlo.

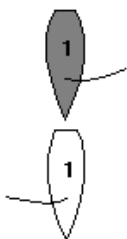
Caso N° 62



La barca grigia, più veloce, raggiunge la barca bianca e nella posizione 2 i due boma si toccano.

Commento: Si applica la regola 10. La barca bianca era mure a sinistra e doveva tenersi discosta dalla barca grigia che era mure a dritta. La barca bianca, per tenersi discosta, avrebbe potuto orzare lasciando libera la rotta della barca grigia.

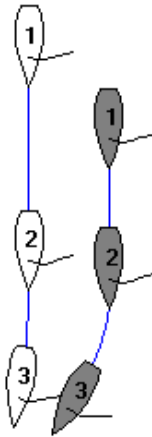
Caso N° 63 **La barca che sta dietro (grigia), se ha mure a destra ha diritto di precedenza e si deve spostare la barca davanti (bianca)**



La barca grigia, più veloce, raggiunge la barca bianca e provoca un leggero contatto.

Commento: Si applica la regola 10. La barca bianca era mure a sinistra e doveva tenersi discosta dalla barca grigia che era mure a dritta orzando o poggiando spostandosi cioè dalla rotta della barca grigia. Le barche regatano con le regole del Regolamento di Regata... con le NIPAM (Norme per Prevenire gli Abbordi in Mare) sarebbe stato diverso !

Caso N° 64

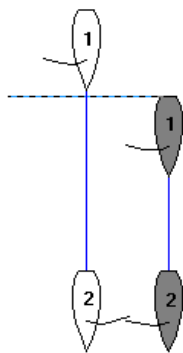


La barca bianca, più veloce, si ingaggia sopravvento. Nella posizione 2 la barca grigia orza violentemente. La barca bianca risponde prontamente, ma avviene un contatto nella posizione 3.

Commento: Si applica la regola 16. La barca grigia, barca con diritto di rotta, poteva orzare, ma più lentamente dando lo spazio alla barca bianca per poter rispondere.

Caso N° 65

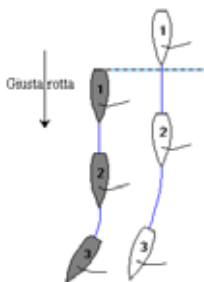
IMPORTANTE



La barca bianca, più veloce, si ingaggia sottovento. Dopo circa 1 minuto nella posizione 2 abbatte e provoca un contatto tra i due boma.

Commento: Si applica la regola 10. La barca bianca, dopo essersi ingaggiata, aveva acquisito il diritto di rotta perché sottovento. Aveva mantenuto il diritto di rotta anche dopo aver abbattuto perché mure a dritta. Dopo aver abbattuto non aveva quindi acquisito il diritto di rotta e quindi non era soggetta alla regola 15. La barca grigia doveva spostarsi prevedendo l'abbattuta della barca bianca.

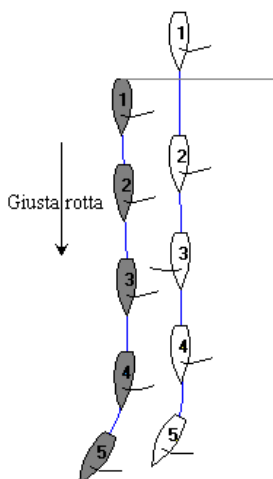
Caso N° 66



La barca bianca si ingaggia sottovento. Nella posizione 2 inizia ad orzare e la barca grigia risponde.

Commento: Si applica la regola 17. La barca bianca non poteva navigare sopra la sua giusta rotta perché si era ingaggiata con la barca grigia da una posizione di libera dalla poppa entro le due sue lunghezze.

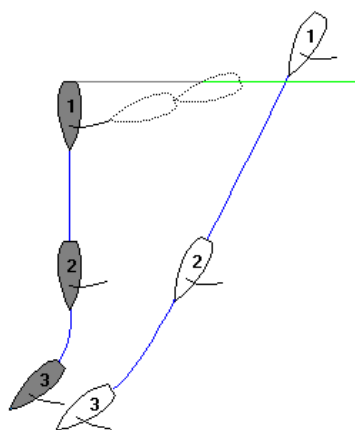
Caso N° 67



La barca bianca si ingaggia sottovento da una posizione di libera dalla poppa. Nella posizione 3 abbatte ponendosi mure a sinistra. Nella posizione 4 abbatte nuovamente ponendosi mure a dritta. Nella posizione 5 orza e la barca grigia risponde.

Commento: Si applica la regola 11. Nella posizione 3 quando ha abbattuto la barca bianca non era più sulle stesse mure e la regola 17 non era più applicabile. Dopo aver riabbattuto la barca bianca poteva orzare oltre la sua giusta rotta. Non è stata infranta alcuna regola perché la barca grigia ha avuto lo spazio per tenersi discosta.

Caso N° 68

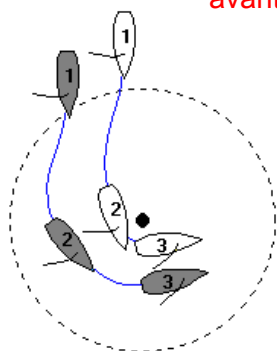


La barca bianca nella posizione 1 si ingaggia con la barca grigia da una posizione di libera dalla poppa e ad una distanza maggiore alle due sue lunghezze. Nella posizione 3 orza e la barca grigia risponde.

Commento: Si applica la regola 11. La barca bianca si è ingaggiata da una posizione di libera dalla poppa ma non entro le due sue lunghezze. Per tale motivo la regola 17 non si applica e la barca bianca può navigare sopra la sua giusta rotta

ALLA BOA DI POPPA La barca interna deve avere lo spazio per compiere la manovra (barca bianca), e la barca grigia deve dare spazio, se per caso la barca bianca tocca la boa perché la grigia stringe, non deve fare penalità perché è stata stretta (vedi qualche caso più avanti)

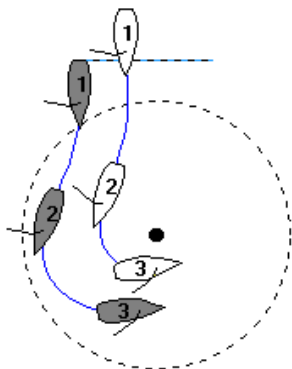
Caso N° 69



La barca bianca è ingaggiata interna quando la barca grigia entra nella zona delle tre lunghezze. Nel girare la boa di poppa la barca grigia lascia poco spazio alla barca bianca e provoca un contatto.

Commento: Si applica la regola 18.2 (b). La barca bianca era ingaggiata interna senza diritto di rotta. La barca grigia doveva dare spazio alla barca bianca per passare la boa.

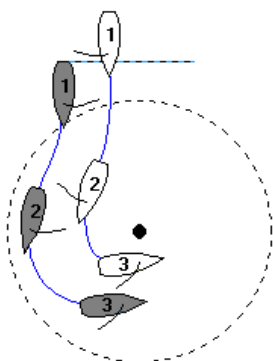
Caso N° 70



La barca bianca è ingaggiata interna quando la barca grigia entra nella zona delle tre lunghezze. Nella posizione 2 allarga e passa la boa.

Commento: Si applica la regola 18.2(b). La barca bianca aveva diritto a spazio alla boa. Aveva cioè diritto allo spazio per la rotta diretta verso la boa ed allo spazio per girare la boa ma non poteva allargare perché non aveva diritto di rotta (era sopravvento!). Ricordo che nel Regolamento 2009-2012 la regola 18 inizia la sua applicazione quando la prima barca entra nella zona. (Da quel momento la barca esterna DEVE dare lo spazio alla barca interna per una rotta diretta verso la boa e non può orzare se poi è costretta a poggiare per dare spazio in prossimità della boa).

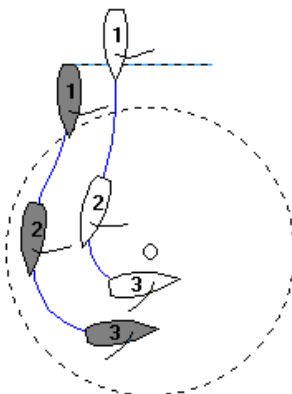
Caso N° 71



La barca bianca è ingaggiata interna quando la barca grigia entra nella zona delle tre lunghezze. Nella posizione 2 allarga e passa la boa.

Commento: Si applica la regola 18.2(b). La barca bianca aveva diritto a spazio alla boa. Aveva cioè diritto allo spazio per la rotta diretta verso la boa ed allo spazio per girare la boa ma non poteva allargare perché non avendo diritto di rotta (era mure a sinistra!) la barca grigia non aveva l'obbligo di tenersi discosta.

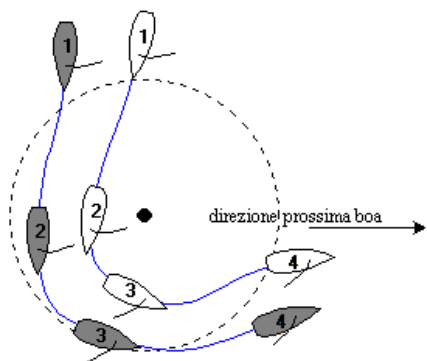
Caso N° 72



La barca bianca è ingaggiata interna quando la barca grigia entra nella zona delle tre lunghezze. Nella posizione 2 allarga per poi abbattere e passare la boa.

Commento: Si applica le regole 18.2 (b) e 18.4. La barca grigia doveva tenersi discosta dalla barca bianca perché interna e con diritto di rotta. La barca bianca aveva diritto di rotta e poiché doveva abbattere per prendere la giusta rotta, doveva farlo non oltre la sua giusta rotta. La barca bianca ha abbattuto rispettando la regola 18.4.

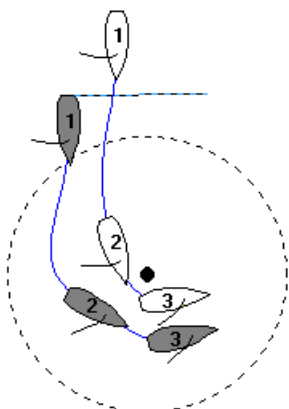
Caso N° 73



La barca bianca è ingaggiata interna quando la barca grigia entra nella zona delle tre lunghezze. Nella posizione 2 allarga e tra la posizione 2 e 3 abbatte. Dalla posizione 3 inizia a prendere la sua giusta rotta.

Commento: Si applica le regole 18.2 (b) e 18.4. La barca grigia doveva tenersi discosta dalla barca bianca perché interna e con diritto di rotta. La barca bianca, poiché doveva abbattere per prendere la giusta rotta, doveva farlo non oltre la sua giusta rotta (reg. 18.4). La barca bianca ha abbattuto oltre la sua giusta rotta ed ha infranto la regola 18.4.

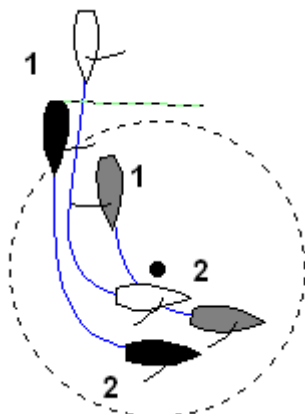
Caso N° 74



All'entrata nella zona della barca grigia, la barca bianca è libera dalla poppa della barca grigia. La barca bianca è più veloce e si infila tra la boa e la barca grigia. Avviene un contatto perché la barca bianca non ha lo spazio.

Commento: Si applica la regola 18.2 (b). La barca bianca non era ingaggiata con la barca grigia e doveva dare spazio alla boa anche se in seguito si era ingaggiata.

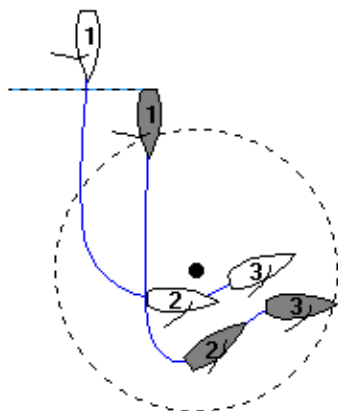
Caso N° 75



La barca nera deve dare spazio alla barca grigia perché la barca grigia era ingaggiata all'interno quando è entrata nella zona. La barca bianca, non ingaggiata, si infila tra la boa e la barca grigia.

Commento: Si applica la regola 18.2 (b). La barca bianca doveva dare spazio alla boa alla barca grigia e nera. Nella posizione 2 ha dato spazio alla boa sia alla barca grigia che alla barca nera. Non è stata commessa alcuna infrazione.

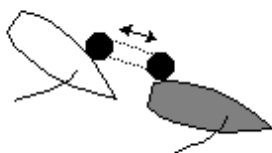
Caso N° 76



La barca grigia entra nella zona delle tre lunghezze libera dalla prua della barca bianca. La barca bianca, essendoci lo spazio, si infila tra la boa e la barca grigia. La barca grigia accortasi che la barca bianca si sta infilando orza chiudendo lo spazio alla boa. Deve subito poggiare perché la barca bianca non può rispondere.

Commento: Si applica la regola 18.2(b) e 11. La barca bianca doveva dare spazio alla boa alla barca grigia e non l'ha fatto perché la barca grigia, con diritto di rotta, ha dovuto modificare la sua rotta per evitare la collisione.

Caso N° 77

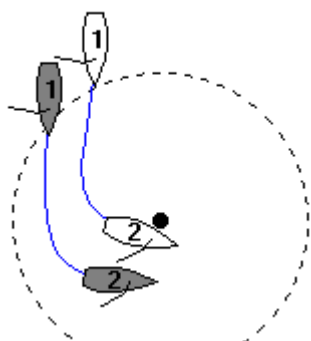


La barca grigia aggancia con la sartia la boa e la sposta in avanti. Quando la boa si sgancia si sposta all'indietro e va contro la barca bianca.

Commento: Si applica la regola 64.1(c). La barca bianca ha toccato la boa a causa della barca grigia. La barca bianca è esonerata dalla penalizzazione perché è stata costretta a toccare la boa a causa dell'infrazione commessa dalla barca grigia.

Caso N° 78

IMPORTANTE

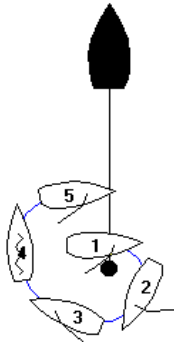


La barca bianca, ingaggiata interna, non ha spazio per passare la boa e la tocca.

Commento: Si applicano le regole 18.2(b) e 64.1(b). Come il caso precedente (N°77) la barca bianca è esonerata dalla penalizzazione perché è stata costretta ad infrangere la regola 31.1 a causa dell'infrazione della regola 18.2(b) da parte della barca grigia.

ALL'ARRIVO

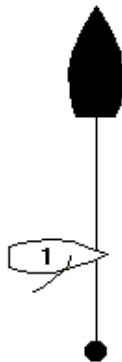
Caso N° 79



Dopo aver tagliato la linea di arrivo, nella posizione 1, la barca bianca tocca la boa.

Commento: Si applica la regola 31.2. La barca bianca è ancora in regata perché non ha ancora liberato la linea e le boe e deve penalizzarsi con un giro come da reg. 44.2, tornare completamente sul lato di percorso e ritagliare la linea di arrivo.

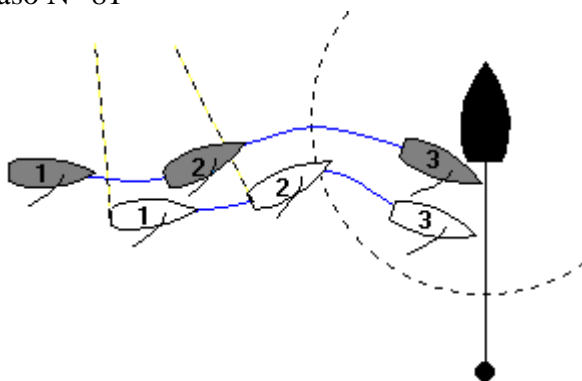
Caso N° 80



Dopo aver tagliato la linea di arrivo la barca bianca inizia a timonare per liberare la linea.

Commento: Si applica la regola 42.2 (b). La barca bianca è ancora in regata perché non ha liberato la linea e le boe e può essere protestata.

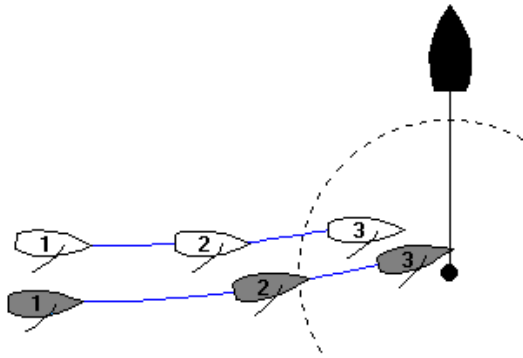
Caso N° 81



La barca grigia si è ingaggiata sopravvento prima che la barca bianca entrasse nella zona delle tre lunghezze. La barca bianca orza e nella posizione 2 poggia. Nella posizione 3 la barca grigia, a causa del poco spazio, tocca la barca comitato.

Commento: Si applica la regola 18.2 (b). La barca bianca doveva dare spazio alla barca grigia, ingaggiata all'interno, per passare la boa.

Caso N° 82



La barca grigia tocca la boa di arrivo perché la barca bianca non le da spazio.

Commento: Si applica la regola 18.2 (b) e la reg.11. La barca grigia era interna e con diritto di rotta. La barca bianca doveva non solamente darle spazio alla boa (reg. 18.2b), ma anche tenersi discosta(reg. 11).

.....

PROCEDURA PER LE PROTESTE

Quando una Regola viene infranta: diritto di Protestare

Le Regole di Rotta, descritte nelle pagine precedenti, sanciscono degli obblighi per le barche che devono tenersi discoste. Se tali obblighi non vengono rispettati viene infranta una regola di rotta e l'evento che ha provocato **tale infrazione viene chiamato genericamente "incidente", anche se non è avvenuto alcun contatto.**

Le barche che avevano diritto di rotta possono far valere la violazione de loro diritto protestando. Anche le barche testimoni di un incidente possono presentare protesta.

Procedura da seguire per presentare correttamente una protesta per una violazione ad una Regola di Rotta

Il concorrente, per aver diritto a protestare, deve essere stato coinvolto o testimone dell'incidente. Non basta sia venuto a conoscenza di un'infrazione (magari dallo stesso che ha infranto la regola!).

Analizzeremo ora passo passo, dall'incidente fino alla sentenza, le formalità e quanto necessario fare per presentare correttamente una protesta.

Subito dopo l'incidente:

Appena accaduto l'incidente, (incidente sta per violazione di una regola di rotta avvenuta anche senza contatto) colui che intende protestare ha l'obbligo di gridare **"Protesto" appena possibile ed esporre la bandiera rossa (se la barca ha una lunghezza maggiore di 6 metri) appena possibile.**

Gridare "Protesto, a meno che non sia ferito o sott'acqua lo potrà sempre fare! Attenzione: Il Regolamento prescrive venga gridato la parola "Protesto". Altre parole gridate ad esempio: "fai i giri" non sono regolari e la protesta potrebbe essere dichiarata invalida !

Esporre la bandiera di protesta alla prima ragionevole occasione: Può essere concesso un piccolo ritardo: se ad esempio in quel momento, a causa di una raffica, il prodiere è al trapezio ed il timoniere sta in cinghie e cercano di salvarsi dalla scuffia, potranno ritardare l'esposizione della bandiera rossa appena passato il momento critico.

Se non viene gridato "Protesto" o se non viene esposta la bandiera di protesta come specificato dalla reg.61.1 la protesta verrà dichiarata invalida e sarà respinta.

E se non è stato possibile avvisare il protestato dell'intenzione di presentare protesta, perché ad esempio non era a portata di voce ?

- E' obbligatorio informare il protestato della protesta alla prima ragionevole occasione. Potrebbe anche essere al rientro a terra.

Ed inoltre, subito dopo all'incidente, cosa è bene fare?

- E' bene prendere nota di chi può aver visto l'incidente o sentito gridare "protesto" o visto esporre la bandiera rossa per poi chiedergli di testimoniare.

Cosa può fare chi viene protestato ?

- **Può assumersi la colpa e penalizzarsi:** compiendo due giri (se non diversamente prescritto dalle Istruzioni di Regata) come prescritto dalla regola 44.2.

- **Può non penalizzarsi essendo convinto di non aver infranto alcuna regola.** In questo caso se verrà presentata a terra una protesta contro di lui e se verrà accertata dalla giuria una sua infrazione sarà penalizzato.
- **Può protestare essendo convinto che l'altro ha infranto una regola e non penalizzarsi:** dovrà protestare con le stesse modalità elencate sopra. Se poi verrà accertata dalla giuria una sua infrazione sarà penalizzato.
- **Può protestare e se è in dubbio su chi ha violato una regola penalizzarsi:** In questo caso potrà presentare protesta senza pericolo di esser penalizzato in quanto la penalità è stata già fatta. (ad eccezione di quanto prescritto dalla regola 44.1)

Quali altri obblighi ha il protestante durante la regata ?

- Se intende presentare protesta a terra ha l'obbligo di tenere esposta in maniera visibile la bandiera rossa durante tutta la regata se la barca è più lunga di 6 metri. (La bandiera rossa attaccata al salvagente non può essere considerata esposta in maniera visibile!)

All'arrivo il protestante su una barca superiore ai 6 metri, deve mostrare la bandiera di protesta al Comitato di Regata?

No, tale obbligo non sussiste. E' necessario solamente sia visibile. (Segnarla al Comitato non comporta certamente un'infrazione anzi....così facendo si è sicuri che è stata vista!).

All'arrivo il protestante deve comunicare al Comitato di Regata contro chi protesta ?

- Il Regolamento di Regata non prescrive tale obbligo. Attenzione però: spesso tale obbligo viene inserito nelle Istruzioni di Regata (specialmente nelle regate di Optimist !)

Il Protestante, dopo aver protestato in mare, dopo aver passato la linea di arrivo con la bandiera rossa (quando obbligato ad esporla), ha l'obbligo di presentare la protesta a terra ?

- No, può ad esempio averci ripensato e non presentare protesta a terra.

Come si presenta una protesta a terra ?

- Deve essere fatta per iscritto sul modulo di protesta, reperibile presso la segreteria della Regata. Deve identificare l'incidente con la descrizione di dove e quando sia avvenuto. Deve essere presentata alla segreteria della Regata entro il tempo limite.

Quanto tempo ha a disposizione il protestante per presentare la protesta a terra?

- Tale tempo normalmente è fissato dalle Istruzioni di Regata. Se nelle Istruzioni non sta scritto il tempo vale la regola 61.3 che lo fissa in due ore dopo l'arrivo dell'ultima barca.

Si può presentare una protesta oltre il tempo limite ?

- Sì, sarà poi compito del Comitato per le Proteste decidere se accettarla o no valutandone il motivo addotto di tale ritardo.

Come vengono informate le parti dell'ora dell'udienza ?

- Normalmente a mezzo comunicato affisso all'albo dei comunicati.

Il protestante può chiedere copia della protesta prima dell'udienza ?

- Sì, lo sancisce la regola 63.2. La protesta deve essere messa a disposizione e va pure concesso un tempo ragionevole per prepararsi all'udienza.

Come può essere una protesta ?

Una protesta può essere:

- **invalida** perché i requisiti per la protesta non sono stati osservati. (ad es.: mancata esposizione della bandiera, non aver gridato "Protesto", non aver presentato in tempo la protesta)
- **valida**

Se la protesta è ritenuta valida l'udienza continua.

Durante l'udienza il protestante ed il protestato possono scambiarsi delle domande? Possono porre delle domande ai testimoni ?

- Sì, anzi saranno invitati a farlo dal Presidente del Comitato per le Proteste.

Durante l'udienza può essere ritirata una protesta ?

- No, la protesta può essere ritirata dal protestante, dopo consenso del Comitato per le Proteste, solamente se l'udienza non è già iniziata

Quale può essere l'esito di una protesta ?

- Può essere respinta: Non è stata accertata alcuna regola infranta.
- Può essere penalizzato il protestato: Il protestato ha infranto una regola.
- Può essere penalizzato il protestante: Il protestante ha infranto una regola.
- Possono essere penalizzati sia il protestante che il protestato: Entrambi hanno infranto una regola.

Se, dopo aver avuto la decisione della protesta, una delle parti dell'udienza assume delle nuove prove attinenti l'incidente può richiedere la riapertura d'udienza ?

- Sì, entro 24 ore può chiedere la riapertura dell'udienza e sarà poi il Comitato delle Proteste a decidere se riaprire o no l'udienza valutando se sono emerse nuove prove rilevanti. (Per l'ultimo giorno di qualsiasi manifestazione v. sulle IdR eventuali modifiche)

Se, dopo la decisione del Comitato delle Proteste, la barca che è stata penalizzata non è ancora convinta del verdetto cosa può fare ?

- Eccetto quanto prescritto dalla regola 70.5 (giuria internazionale e quando le IdR prevedono l'inappellabilità), può chiedere la copia della decisione della protesta ed entro 15 giorni dalla data dell'udienza inoltrare appello, come prescritto dall'Appendice F, alla Giuria d'Appello.

Se, la Giuria d'Appello ha preso una decisione che non soddisfa l'appellante, quest'ultimo può appellarsi all'ISAF?

- No, la reg 71.4 afferma che la decisione dell'autorità nazionale è definitiva.

.....